



COMUNE
MEL



VERBALE DI INTESA

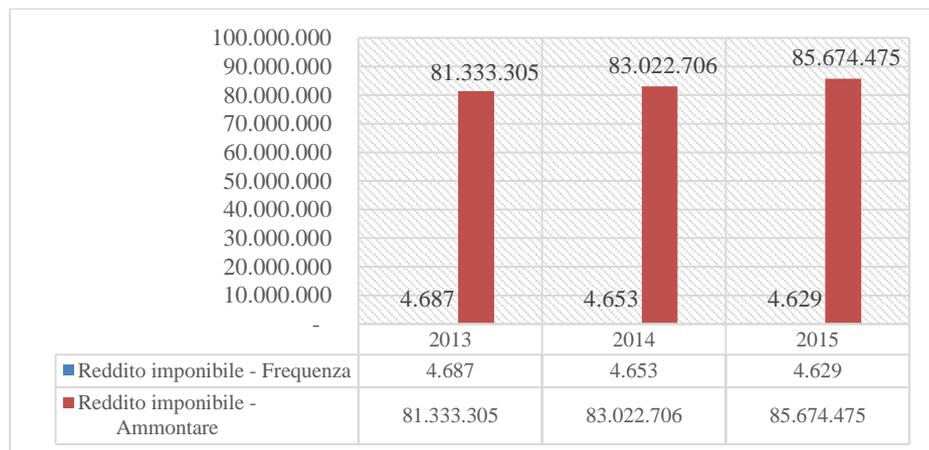
A seguito della richiesta di incontro, formulata dalle OO.SS. confederali Cgil Belluno, Cisl Belluno-Treviso e dalle categorie dei pensionati Spi-Cgil Belluno e Fnp-Cisl Belluno-Treviso, avente per oggetto il bilancio previsionale 2017, si è tenuta Martedì 14 Febbraio 2017 alle ore 17,00 la riunione tra l'Amministrazione comunale di Mel ed i rappresentanti delle OO.SS.

L'Amministrazione, nella figura del Sindaco Stefano Cesa, ha illustrato le manovre del bilancio di previsione 2017.

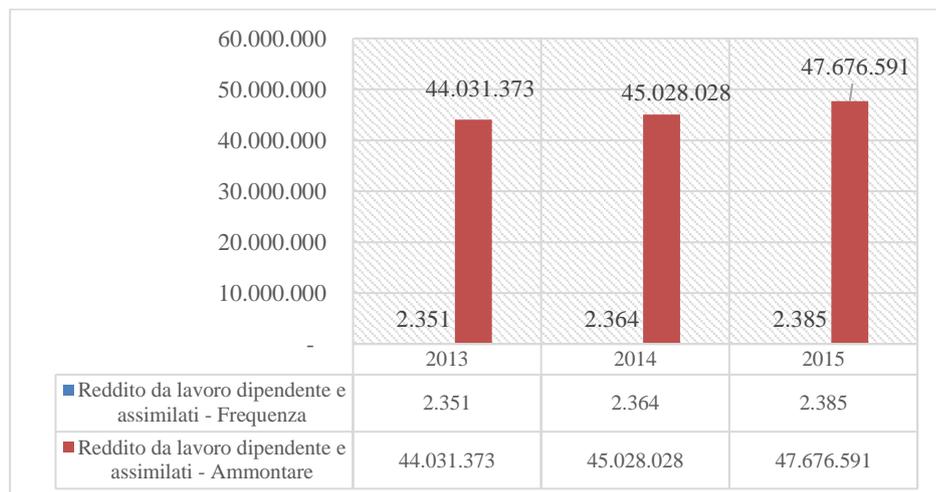
IMPONIBILI: In particolare nel confronto si è tenuto conto:

- che gli imponibili Irpef complessivi del 2015, ultimo dato disponibile del Dipartimento delle Finanze, presenti nel Comune di Mel, compongono una base imponibile di 85.674.475 € su una frequenza di 4.629 contribuenti per una media annua di 18.508 € lordi annui.

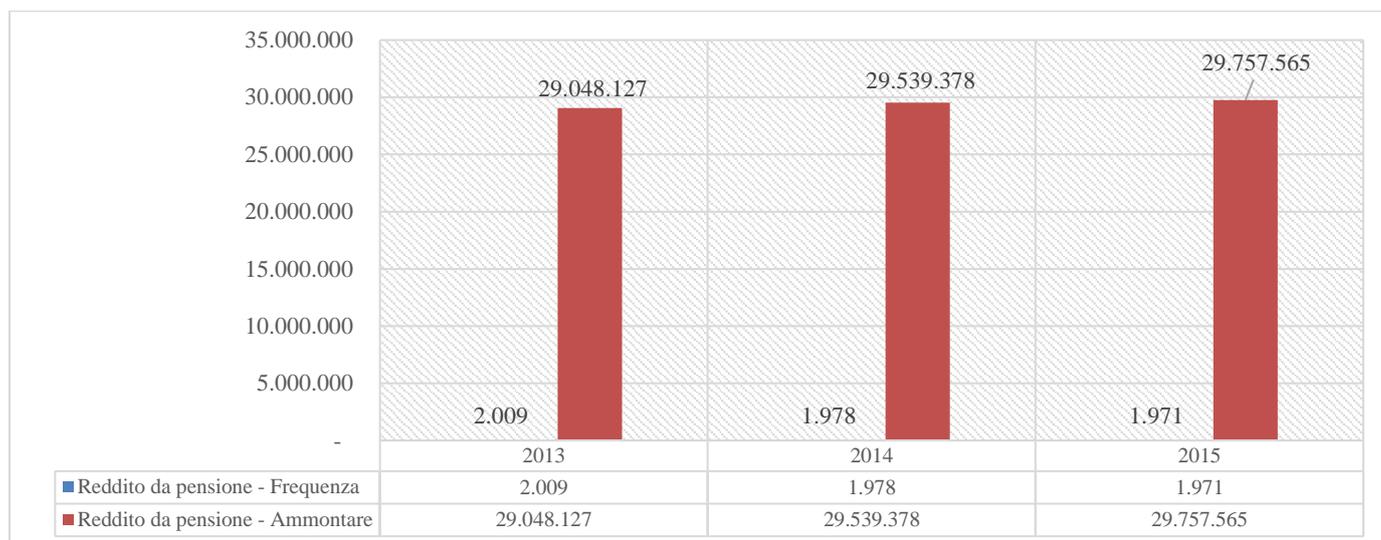
- che gli stessi imponibili sono sensibilmente aumentati rispetto al 2014 come da prospetto sottostante:



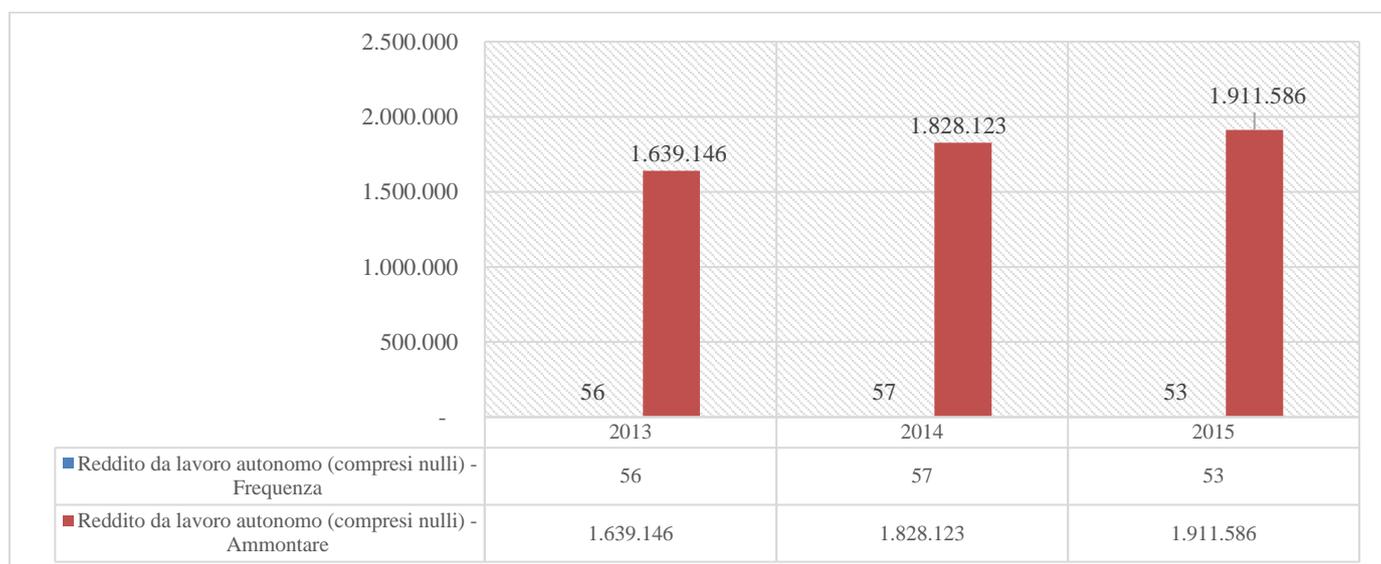
- che gli imponibili da lavoro dipendente e assimilati ammontano a 47.676.591 su una frequenza di 2.385 contribuenti per una media annua di 19.990 €



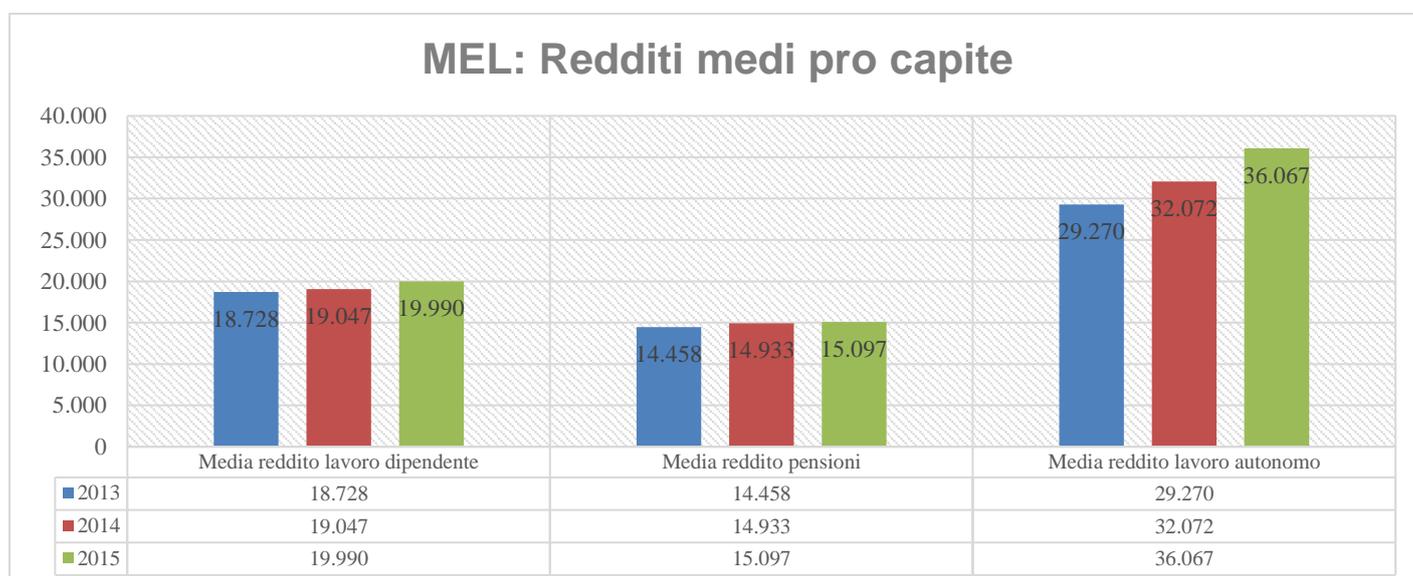
- che gli imponibili da pensione ammontano a 29.757.565 € su una frequenza di 1.971 contribuenti per una media annua di 15.097 €



- che gli imponibili da lavoro autonomo ammontano a 1.911.586 € su una frequenza di 53 contribuenti per una media annua di 36.067 €



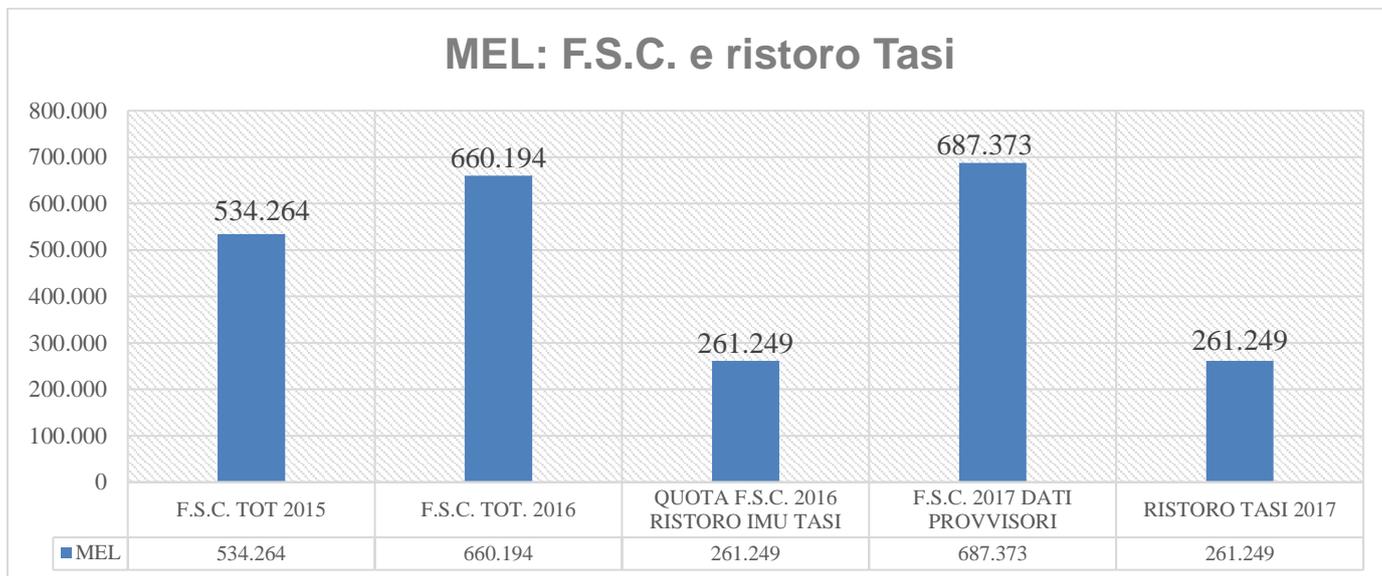
Le parti hanno potuto verificare come i redditi medi di dipendenti, pensionati e lavoro autonomo siano sensibilmente cresciuti.



Titolo 1 – Entrate tributarie:

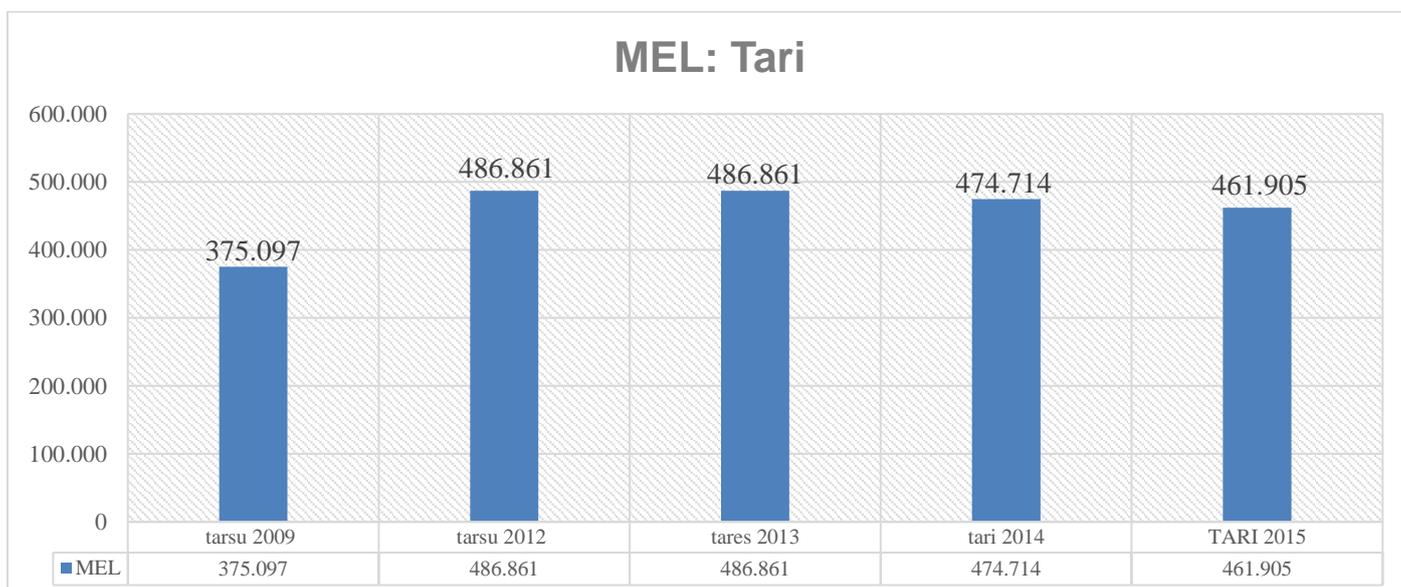
F.S.C.: Nell'analisi della parte corrente le parti hanno sottolineato come trasferimenti derivanti dal F.S.C. siano passati da 534.264 € del 2015 a 660.194 del 2016 e a 687.373 del 2017 e che per quanto riguarda il 2016 e il 2017 essa è comprensiva della quota di ristoro della Tasi.

TASI: a seguito dell'abolizione della TASI, avvenuta con la Legge di stabilità 2016, le parti hanno verificato che la quota di ristoro 2017, prevista nel F.S.C. è di 261.249 €, mentre la quota incassata a tale titolo, dall'amministrazione comunale, nel 2015 si era attestata a 370.072 €.



A tal proposito, le parti, hanno evidenziato come i criteri di ripartizione del F.S.C., che dal 2017 trasferisce risorse alle amministrazioni comunali nella misura del 40% legata ai fabbisogni standard e capacità fiscali e per il 60% con il criterio della spesa storica, stiano, da qualche anno, seriamente penalizzando in larga parte i comuni della montagna bellunese.

Tari: la tassa sui rifiuti, grazie ad un maggior efficientamento del servizio, ha subito, nel medio periodo una sensibile diminuzione. A tal proposito le OO.SS. hanno chiesto all'amministrazione di valutare l'introduzione nel regolamento di alcune casistiche legate alle situazioni sociali più disagiate al fine di alleggerire il costo della tassa sui rifiuti a partire dall'applicazione dell'Isee.



Al riguardo le OO.SS. nel loro lavoro di pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche condivise e presenti nel territorio bellunese, hanno segnalato all'amministrazione comunale il regolamento della Tari del comune di Agordo:

A titolo esemplificativo riportiamo l'estratto del regolamento Tari art 15 del comune di Agordo:

"1. Sono introdotte le seguenti riduzioni per le utenze domestiche: - riduzione del 20% (venti), conteggiata sia sulla tariffa fissa sia sulla tariffa variabile, per nuclei familiari residenti, composti da 5 o più componenti, che presentino un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) non superiore all'importo determinato dalla Giunta Comunale; - riduzione del 20% (venti), conteggiata sia sulla tariffa fissa sia sulla tariffa variabile, per nuclei familiari residenti in cui sia presente un soggetto con percentuale di invalidità pari o superiore al 67%.

2. Le riduzioni, di cui al comma precedente, sono applicate esclusivamente sull'abitazione principale e relative pertinenze del nucleo suddetto, non sono, tra loro, cumulabili e hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione dell'apposita istanza. "

IMU: l'Imposta Municipale Unica, rimanendo ferma nelle aliquote applicate, in via previsionale mantiene in sostanza gli introiti degli anni precedenti.

Addizionale Comunale Irpef: l'amministrazione comunale applica una curva progressiva con una soglia di esenzione a 9.999 €, come da prospetto sottostante, che genera un gettito di circa 460.000 €.

Anno 2016 (da pubblicazione MEF)

Comune	Codice	Provincia
MEL	F094	BL

Num. delibera	Data delibera	Data pubblicazione	Note
249	09-09-2014	20-12-2016	conferma
Aliquota	Fascia di applicazione		
0	Esenzione per redditi fino a euro 9.999,00		
0,60	Applicabile a scaglione di reddito fino a euro 15.000,00		
0,65	Applicabile a scaglione di reddito da euro 15.000,01 fino a euro 28.000,00		
0,70	Applicabile a scaglione di reddito da euro 28.000,01 fino a euro 55.000,00		
0,75	Applicabile a scaglione di reddito da euro 55.000,01 fino a euro 75.000,00		
0,80	Applicabile a scaglione di reddito oltre euro 75.000,00		

Le OO.SS. tenuto conto:

- che la Legge di Bilancio 2017, tra le altre, prevede la proroga del divieto di aumento delle imposte locali (IMU ed Irpef) istituita con la legge di stabilità del 2016

- che la stessa legge di bilancio dispone, a seguito dell'intesa con le OO.SS del 28 Settembre 2016, l'equiparazione tra redditi da lavoro dipendente e pensioni a 8.125 €

- che gli imponibili 2015 sulle dichiarazioni 2016, come comunicato dal MEF recentemente, sono cresciuti di circa 2,6 milioni di € rispetto l'anno precedente

- che a seguito dell'aumento dell'imponibile anche il gettito Irpef comunale, di conseguenza, si prevede in crescita di circa 20.000 €

TUTTO CIO' CONSIDERATO:

ADDIZIONALE IRPEF: Le OO.SS, anche al fine di cercare di accorciare la forbice delle disuguaglianze economiche e di aiutare le fasce di reddito più deboli, a partire da quella dei pensionati, hanno consegnato all'amministrazione comunale una proiezione che estende la soglia di esenzione fino a 15.000 € mantenendo la progressività attuale come da schema sottostante:

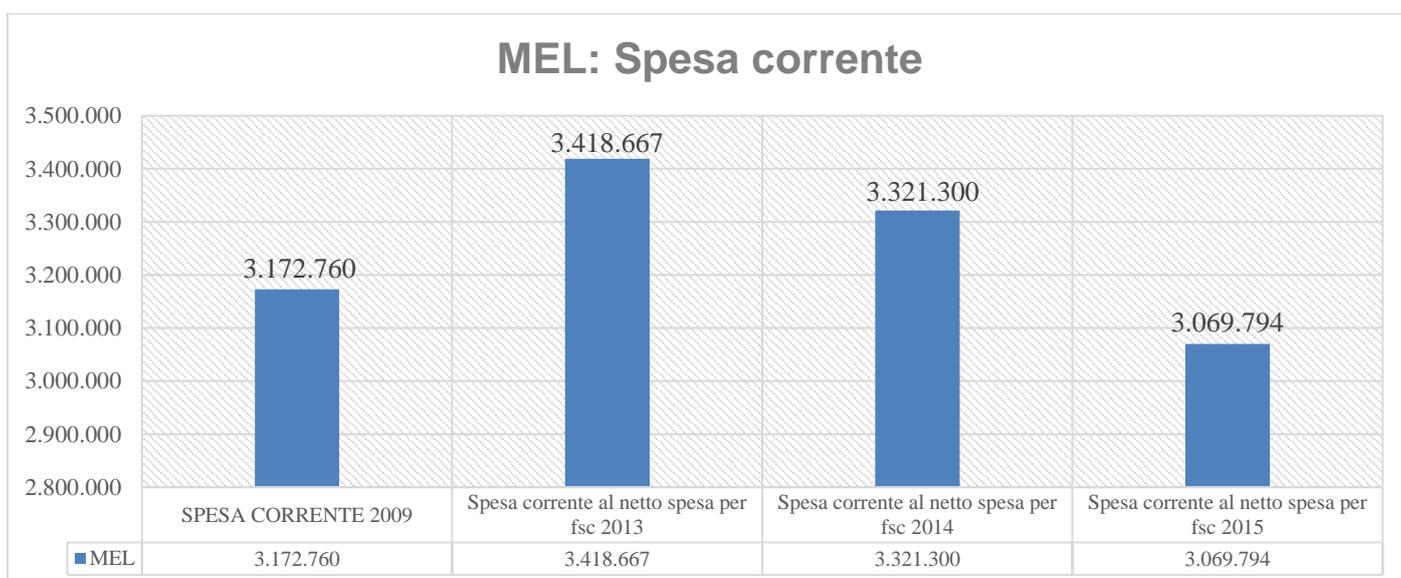
Aliquota	Fascia di applicazione
0	Esenzione per redditi fino a 14.999 euro
0,60	Applicabile a scaglione di reddito fino a euro 15.000,00
0,65	Applicabile a scaglione di reddito da euro 15.000,01 fino a euro 28.000,00
0,70	Applicabile a scaglione di reddito da euro 28.000,01 fino a euro 55.000,00
0,75	Applicabile a scaglione di reddito da euro 55.000,01 fino a euro 75.000,00
0,80	Applicabile a scaglione di reddito oltre euro 75.000,00

Tale simulazione, se estesa al limite della soglia di esenzione di 15.000 €, produrrebbe un risparmio fiscale di circa 56.000 €.

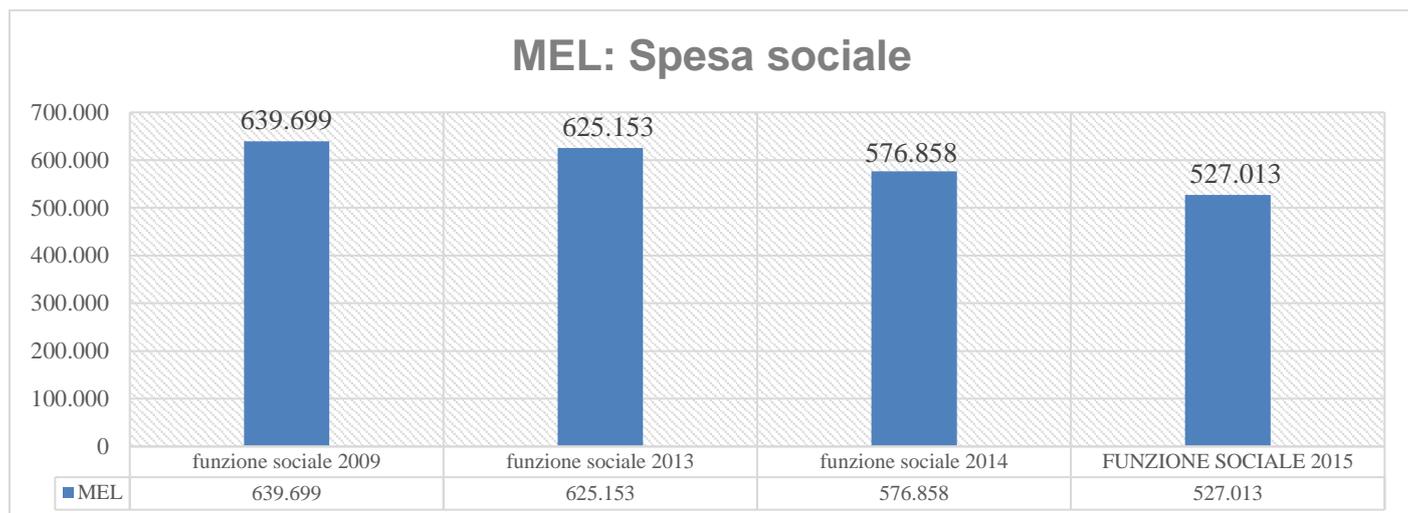
Ovviamente qualora la no tax area fosse ridotta si ridurrebbe proporzionalmente anche il risparmio fiscale.

PATTI ANTI EVASIONE: Inoltre, alla luce degli importanti risultati raggiunti anche tra i tanti comuni veneti che hanno sottoscritto il patto anti-evasione con l'agenzia delle entrate che prevede l'assegnazione del 100% degli introiti per 3 anni derivanti dall'azione di contrasto all'evasione fiscale, le OO.SS. hanno formulato la richiesta alla amministrazione comunale di sottoscrivere il patto anti-evasione e di vincolare eventuali introiti al rafforzamento dei servizi sociali.

SPESA CORRENTE: la spesa corrente complessiva al netto del finanziamento del F.S.C. ha subito nel medio periodo una sensibile flessione:



FUNZIONE SOCIALE: all'interno della spesa corrente, la funzione sociale ha seguito l'andamento della spesa complessiva come da prospetto seguente.



ISEE: Anche per questo, le OO.SS. valutata la situazione legata alla compartecipazione della spesa sui servizi a domanda individuale e tenuto conto delle novità in materia di “Nuovo ISEE” entrato in vigore a Gennaio del 2015, hanno proposto di adottare lo strumento del nuovo Isee e/o di adeguarlo, nelle soglie, laddove già previsto come da comunicazione inviata nel Giugno 2016 a tutte le amministrazioni comunali della provincia di Belluno con la quale si riportavano il valore degli scostamenti intervenuti per effetto della riforma.

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE: In particolare tenuto conto e considerata la crescente importanza del S.A.D. (Servizio Assistenza Domiciliare), le OO.SS. hanno chiesto di poter valutare, di concerto con l'amministrazione comunale, la composizione tariffaria, inserendo una soglia di esenzione, per quanto riguarda le prestazioni relative alla cura della persona, somministrazione del pasto, pasto, monitoraggio, aiuto domestico, trasporti ed accompagnamento ed altro.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare e i Pasti a domicilio sono gestiti dalla società partecipata dai comuni di Mel e Trichiana ESSEPIUNO SERVIZI srl.

Le OO.SS., prendendo atto della recente riformulazione del tariffario, qui sotto riportato, hanno riproposto all'amministrazione comunale di farsi interprete presso la società Essepiuno Servizi srl, in qualità di ente fondatore, della proposta di adeguare la soglia di esenzione per il Sad e i pasti a domicilio come da comunicazione consegnata durante l'incontro.

Costo pasti fisso	SAD	Lavaggio biancheria
9.00 €	9.00 €	4.00 € al Kg

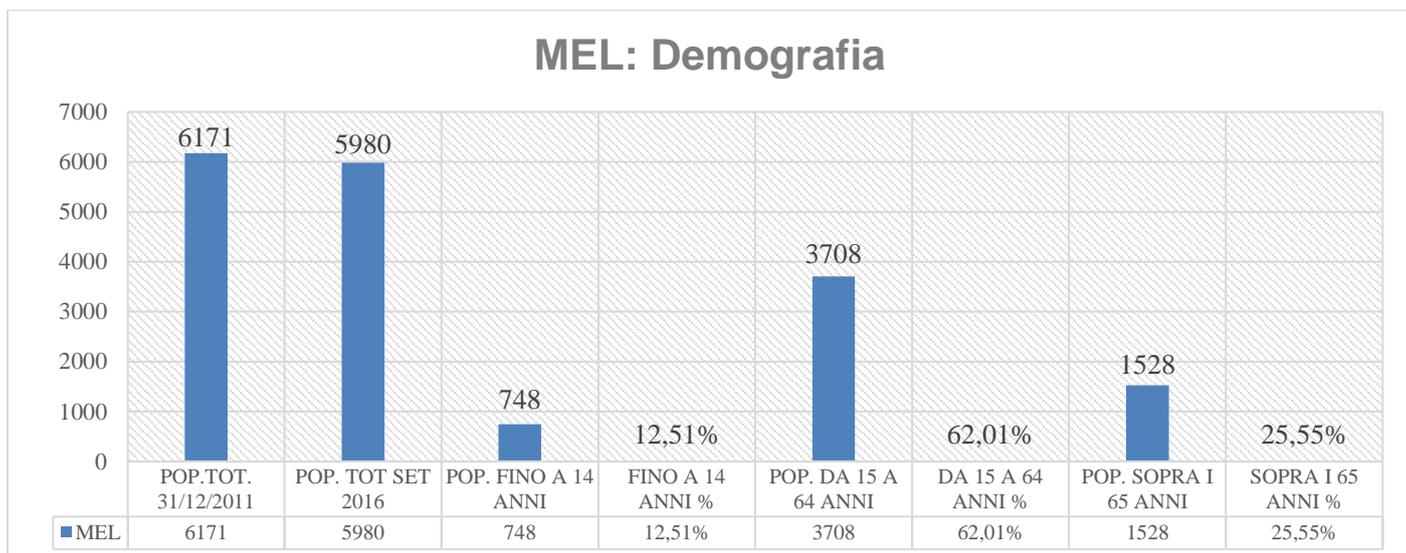
L'amministrazione comunale, concordando sull'importanza delle proposte formulate dalle OO.SS. sopra descritte, si è detta favorevole a valutarne le possibili fattibilità a partire dal bilancio di previsione 2017 e di assumere le decisioni di merito attraverso apposito incontro.

Le OO.SS., a loro volta, comunicheranno le decisioni di merito sopra dette, oltre che ai propri comitati Direttivi, anche a tutti i loro iscritti del comune di Mel, attraverso comunicazione scritta e nelle periodiche ed apposite assemblee territoriali.

FUSIONI: le OO.SS. hanno valutato con l'amministrazione comunale le opportunità derivanti da un possibile percorso che porti alla fusione con eventuali comuni confinanti.

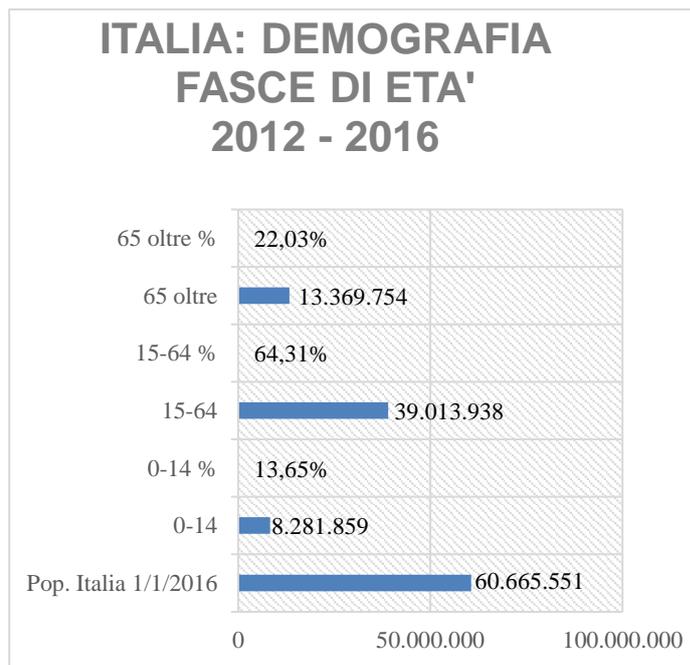
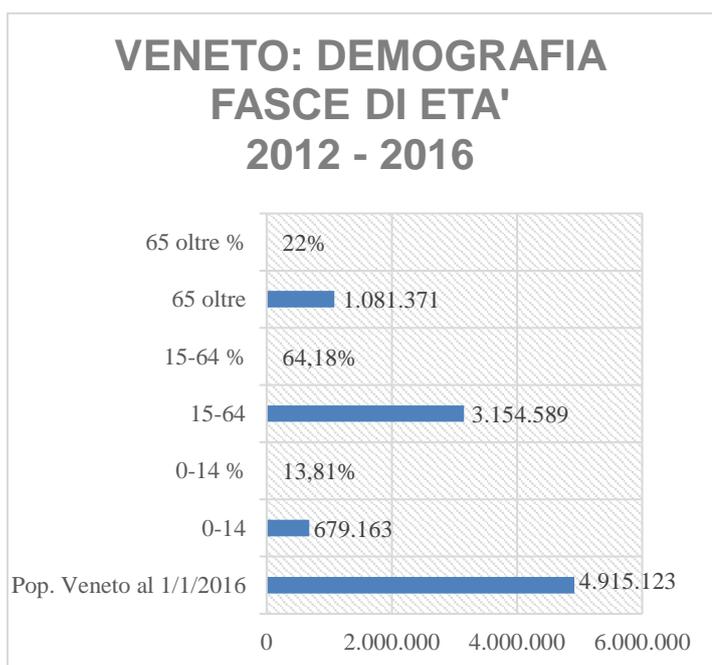
Va da sé che come già avvenuto, con altre realtà territoriali, il tutto dovrebbe avvenire nel rispetto della storia delle comunità locali, delle proprie tradizioni e costumi, ma con l'obiettivo di migliorare le condizioni economiche e sociali dei propri cittadini dentro ad una progettualità strategica rivolta al futuro.

Non sfugge, infatti, a nessuno come, in particolare, gli andamenti demografici del comune di Mel, di seguito riportati,



mettono in evidenza come il fenomeno dell'invecchiamento, tra il 2012 e il 2016, abbia portato il tasso di sostituzione tra giovani ed anziani a 2,04 all'interno di una diminuzione del numero degli abitanti.

La stessa forza lavoro, attestandosi al di sotto della media veneta e nazionale, rischia nel tempo di mettere in seria difficoltà il mantenimento dei tassi di attività una delle condizioni necessarie allo sviluppo economico del territorio e al finanziamento del welfare locale.



Analoghe considerazioni vanno fatte rispetto ai tassi di invecchiamento che portano con sé la necessità di potenziare l'offerta socio/sanitaria complessivamente intesa oltre a politiche legate all'invecchiamento attivo.

Per questo le OO.SS. sono favorevoli, qualora l'amministrazione comunale intendesse aprire una discussione sul tema, a fornire il proprio contributo per la formulazione dello studio di fattibilità coinvolgendo i propri associati.

RICHIEDENTI ASILO: le OO.SS., nella loro funzione di corpi intermedi e di rappresentanza sociale, operano all'interno delle comunità locali con una scala di valori che vanno dalla solidarietà, l'uguaglianza, e l'attenzione agli ultimi. Per questo considerano che l'ospitalità ai rifugiati politici è uno dei doveri che le istituzioni democratiche del nostro paese devono perseguire al fine di dare quella necessaria ospitalità a persone che fuggono dalla guerra, dalla fame e dalle persecuzioni politiche. Certo considerano che la spinta solidaristica deve coniugarsi con una programmazione dei numeri da ospitare e delle risorse necessarie ai processi di integrazione che tengano conto della dignità delle persone e dei sentimenti legittimi di sicurezza che avvertono le popolazioni locali.

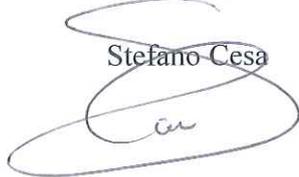
L'amministrazione ha comunicato che ad oggi sono 30 le persone che sono ospitate presso la cooperativa strutturata nel territorio comunale.

Per questo, le OO.SS. apprezzando lo sforzo che l'amministrazione comunale di Mel ha messo in campo da tempo in questo delicato processo, ha incoraggiato la stessa a proseguire con tale politica assumendosi il compito di valorizzare le scelte dell'amministrazione anche tra i propri associati.

P. il Comune di Mel

Il Sindaco

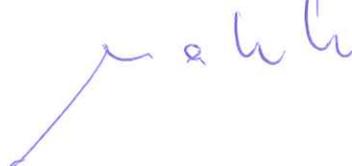
Stefano Cesa



Il Segretario

Cgil Belluno

Mauro De Carli



P. la Segreteria

Spi-Cgil Belluno

Renato Bressan
Maria Rita Gentilin



P. Fnp-Cisl

Belluno/Treviso

Gabriella Cont

